



Programma dell'insegnamento TIROCINIO INFERMIERISTICO 1 ANNO

A.A. 2015/2016

Moduli	CFU	Docenti	Recapito docenti
Laboratorio infermieristico 1 e 2	2	Paola Ferri Maurizia Malagoli Gabriella Mantovani Rosa Miccoli	paola.ferri@unimore.it malagoli.maurizia@policlinico.mo.it mantovani.gabriella@policlinico.mo.it miccoli.rosa@policlinico.mo.it
Esercitazioni	3	Patrizia Nicolini Daniela Scacchetti	nicolini.patrizia@policlinico.mo.it scacchetti.daniela@policlinico.mo.it
Tirocinio infermieristico	10	Elisabetta Seccafieno Ananda Sindoni Paola Volpi	seccafieno.elisabetta@policlinico.mo.it sindoni.ananda@policlinico.mo.it volpi.paola@policlinico.mo.it

Il programma dell'Insegnamento è stato elaborato in coerenza con il Regolamento Didattico, il Piano degli Studi e la Guida di collegamento del Corso di Studi.

Moduli Laboratorio infermieristico 1 e 2, Esercitazioni e Tirocinio infermieristico 1

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze e abilità per prestare cure infermieristiche alla persona adulta a bassa complessità assistenziale.

Apprendere le competenze previste dallo specifico ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica, l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale e organizzativa e il contatto con membri dell'équipe infermieristica, in ambiente di apprendimento clinico.



Prerequisiti

Ammissione al Corso.

Contenuti del Corso

- Apprendimento e auto-apprendimento; metodologia del *Problem based Learning*;
- organizzazione dei servizi bibliotecari, utilizzo di cataloghi on line e di risorse Internet, riconoscendo le fonti affidabili di informazione scientifica;
- strategie per la prevenzione e il controllo delle infezioni correlate all'assistenza: igiene delle mani; utilizzo dei DPI; concetto di pulizia, disinfezione e sterilizzazione; smaltimento dei rifiuti sanitari;
- strategie per promuovere la sicurezza dell'operatore e dell'assistito negli ambienti di cura e per garantire un ambiente sicuro; principi di meccanica corporea durante gli spostamenti; prevenzione delle cadute;
- cure infermieristiche alla persona con alterazioni della mobilità; prevenzione delle ulcere da pressione; promozione dell'attività fisica;
- cure infermieristiche alla persona con deficit di cura di sé: igiene del corpo, dei capelli, dei piedi e del perineo; vestizione; comfort e sicurezza dell'assistito durante il rifacimento del letto occupato;
- cure infermieristiche alla persona con alterazioni dello stato nutrizionale, in presenza di nausea o disfagia e alla persona malnutrita (obesità, cachessia); promozione di una sana alimentazione; principali indici antropometrici, bilancio idrico e stick glicemico; assunzione di un pasto equilibrato; conoscenza delle principali diete;
- cure infermieristiche alla persona con alterazioni della temperatura corporea: rilevazione della temperatura corporea e assistenza alla persona durante le fasi febbrili; impacchi caldi e freddi;
- cure infermieristiche alla persona con alterazioni cardiocircolatorie: rilevazione polso e pressione arteriosa, esecuzione di un elettrocardiogramma a dodici derivazioni, valutazione di edema e tempo di riempimento capillare; prevenzione dell'ipertensione arteriosa e della tromboflebite;
- cure infermieristiche alla persona con alterazioni della respirazione e dell'ossigenazione: rilevazione di atti respiratori, saturazione, auscultazione suoni polmonari; prevenzione e



- gestione delle secrezioni bronchiali; interventi di promozione della salute (riferiti al tabagismo);
- abilità comunicative e relazionali per interpretare la percezione e la soggettività del bisogno di assistenza; narrazione biografica nella valutazione iniziale della persona assistita;
 - cure infermieristiche alla persona con alterazione dei tegumenti: gestione della ferita chirurgica e dei drenaggi; preparazione e mantenimento di un campo sterile; prevenzione e gestione delle ulcere da pressione; cure infermieristiche alla persona con dolore;
 - cure infermieristiche per la prevenzione e la gestione delle alterazioni della funzione intestinale: diarrea, stipsi, incontinenza fecale; raccolta di campioni per esami chimico-fisici e microbiologici;
 - cure infermieristiche per la prevenzione e la gestione delle alterazioni della funzione urinaria: infezioni delle vie urinarie, incontinenza e ritenzione urinaria; applicazione di catetere esterno (condom), inserimento e rimozione di un catetere vescicale (a dimora ed estemporaneo); autocateterismo; irrigazione vescicale; raccolta di un campione per urinocoltura; raccolta di un campione di urine delle 24 ore; stick urinari;
 - gestione della somministrazione dei farmaci per via orale, sublinguale, cutanea, transdermica, otologica, nasale, inalatoria, oculare e rettale: concetti generali e riferimenti etico-legali; responsabilità dell'infermiere; somministrazione e gestione dell'ossigenoterapia: norme di sicurezza, utilizzo dei dispositivi di erogazione; facilitazione della *concordance* terapeutica;
 - pianificazione dell'assistenza con tassonomie NNN (caso clinico);
 - laboratorio empatia.

Metodi didattici

- *Problem based learning* (PBL).
- Introduzioni teoriche a piccolo gruppo.
- Esercitazioni a piccolo gruppo.
- Role playing.
- Elaborazione di piani di assistenza infermieristica con Modello Gordon e tassonomie NANDA-I, NOC e NIC.



- Tirocinio con esperienze supervisionate da Tutor della didattica professionalizzante e/o Guide di tirocinio in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.
- Attività di briefing con il Tutor della didattica professionalizzante per preparare lo studente all'esperienza di tirocinio e attività di debriefing per riflettere e rielaborare l'esperienza clinica.

Verifica di apprendimento

- Test a risposta chiusa.
- Prove pratiche relative a procedure.
- Discussione orale/scritta di caso.
- Analisi di caso.
- Osservazione delle competenze acquisite in ambiente di apprendimento clinico.

PESATURA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	CFU
Laboratorio 1/Esercitazioni 1° semestre	3
Tirocinio (T1) 1° semestre	2
Laboratorio 2/Esercitazioni 2° semestre	2
Tirocinio (T2) 2° semestre	6
PDA	1
Esame finale	1
TOTALE	15



I ANNO
I SEMESTRE
A.A. 2015-2016

ORGANIZZAZIONE ESAME OSCE “LABORATORIO 2 / ESERCITAZIONE” PROPEDEUTICO AL TIROCINIO 1° SEMESTRE

LE CINQUE PROVE SONO INDIPENDENTI: lo studente dovrà rifare solo la prova risultata insufficiente

LE CINQUE PROVE DEVONO ESSERE TUTTE SUFFICIENTI PER ACCEDERE AL TIROCINIO

LA VALUTAZIONE DELL'ESAME CORRISPONDERÁ ALLA MEDIA ARITMETICA DELLE VALUTAZIONI OTTENUTE NELLE 5 PROVE

TEMPO A DISPOSIZIONE PER LA PROVA SCRITTA: 20 MINUTI (I stazione)

DURATA COMPLESSIVA DELLE PROVE PRATICHE: 20-25 MINUTI (II- III- IV-V stazione)

SONO PREVISTI 3 APPELLI

8 GENNAIO 2016	GENNAIO 2016	GENNAIO 2016	GENNAIO 2016	GENNAIO 2016
I STAZIONE	II STAZIONE	III STAZIONE	IV STAZIONE	V STAZIONE
PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30
TEST A RISPOSTA CHIUSA (TEMPO A DISPOSIZIONE 20') - 10 DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA (3 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA) + 1 DOMANDA PER LA LODE CHE VERRÁ TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO SE TUTTE LE RISPOSTE SARANNO CORRETTE -Promozione di una sana alimentazione e cure infermieristiche alla persona	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Lavaggio delle mani (sociale, antisettico, frizionamento alcolico) -Utilizzo dei DPI -Igiene del corpo -Rifacimento letto occupat	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Rilievo dei parametri vitali (FC,PA,FR) e relativa registrazione in grafica -Saturazione Elettrocardiogramma -Auscultazione suoni polmonari -Tosse assistita -Gestione delle secrezioni bronchiali -Raccolta espettorato -Tampone faringeo	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Rilievo dell'edema -Riempimento capillare -Applicazione e utilizzo della calze antitrombo -Trasferimento letto-carrozzina e viceversa -Mobilizzazione attiva e passiva	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Bilancio idrico -Stick glicemico -Indici antropometrici -Assistenza alla persona con disfagia, nausea, vomito -Rilievo della TC e relativa registrazione in grafica -Gestione dell'iperpiressia -Impacchi caldi e freddi



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Dott.ssa Paola Ferri

malnutrita -Conoscenza delle principali diete -Promozione dell'attività fisica -Prevenzione dell'ipertensione arteriosa -Interventi di promozione della salute riferiti al tabagismo -Sicurezza dell'operatore e dell'assistito -Pulizia, disinfezione e sterilizzazione, smaltimento dei rifiuti sanitari				
---	--	--	--	--



I ANNO
II SEMESTRE
A.A. 2015-2016

ORGANIZZAZIONE ESAME OSCE "LABORATORIO 2 / ESERCITAZIONE" PROPEDEUTICO AL TIROCINIO 2° SEMESTRE

LE CINQUE PROVE SONO INDIPENDENTI: lo studente dovrà rifare solo la prova risultata insufficiente

LE CINQUE PROVE DEVONO ESSERE TUTTE SUFFICIENTI PER ACCEDERE AL TIROCINIO

LA VALUTAZIONE DELL'ESAME CORRISPONDERÁ ALLA MEDIA ARITMETICA DELLE VALUTAZIONI OTTENUTE NELLE 5 PROVE

TEMPO A DISPOSIZIONE PER LA PROVA SCRITTA: 20 MINUTI (I stazione)

DURATA COMPLESSIVA DELLE PROVE PRATICHE: 20-25 MINUTI (II- III- IV-V stazione)

SONO PREVISTI 3 APPELLI

9 MAGGIO 2016	MAGGIO 2016	MAGGIO 2016	MAGGIO 2016	MAGGIO 2016
I STAZIONE	II STAZIONE	III STAZIONE	IV STAZIONE	V STAZIONE
PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30	PESO 30/30
TEST A RISPOSTA CHIUSA - 10 DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA (3 PUNTI PER OGNI RISPOSTA ESATTA) + 1 DOMANDA PER LA LODE CHE VERRÁ TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO SE TUTTE LE RISPOSTE SARANNO CORRETTE -Cure infermieristiche alla persona con dolore (1) -Prevenzione e	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Ferita chirurgica e drenaggi -Esame colturale della ferita -Somministrazione di 1 clistere a grande volume -Rimozione del fecaloma -Gestione dell'ossigenoterapia e utilizzo dei dispositivi di erogazione	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Preparazione del campo sterile -Medicazione delle ulcere da pressione -Somministrazione di un clistere a piccolo volume -Raccolta di campioni delle feci per esame chimico, fisico e microbiologico	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Applicazione di un catetere esterno (condom) -Inserimento e rimozione di un catetere vescicale -Stick urinari -Gestione e somministrazione della terapia orale, cutanea, inalatoria e rettale	PROVA PRATICA RELATIVA A UNA DELLE SEGUENTI PROCEDURE: -Autocaterismo -Urinocoltura -Raccolta di un campione di urina delle 24 ore -Gestione e somministrazione della terapia sublinguale, otologica, transdermica, oculare, nasale



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Dott.ssa Paola Ferri

gestione delle ulcere da pressione (2) -Prevenzione e gestione delle funzioni intestinali (2) -Prevenzione e gestione della funzione urinaria (2) -Responsabilità dell'infermiere nella somministrazione della terapia non parenterale (3)				
--	--	--	--	--



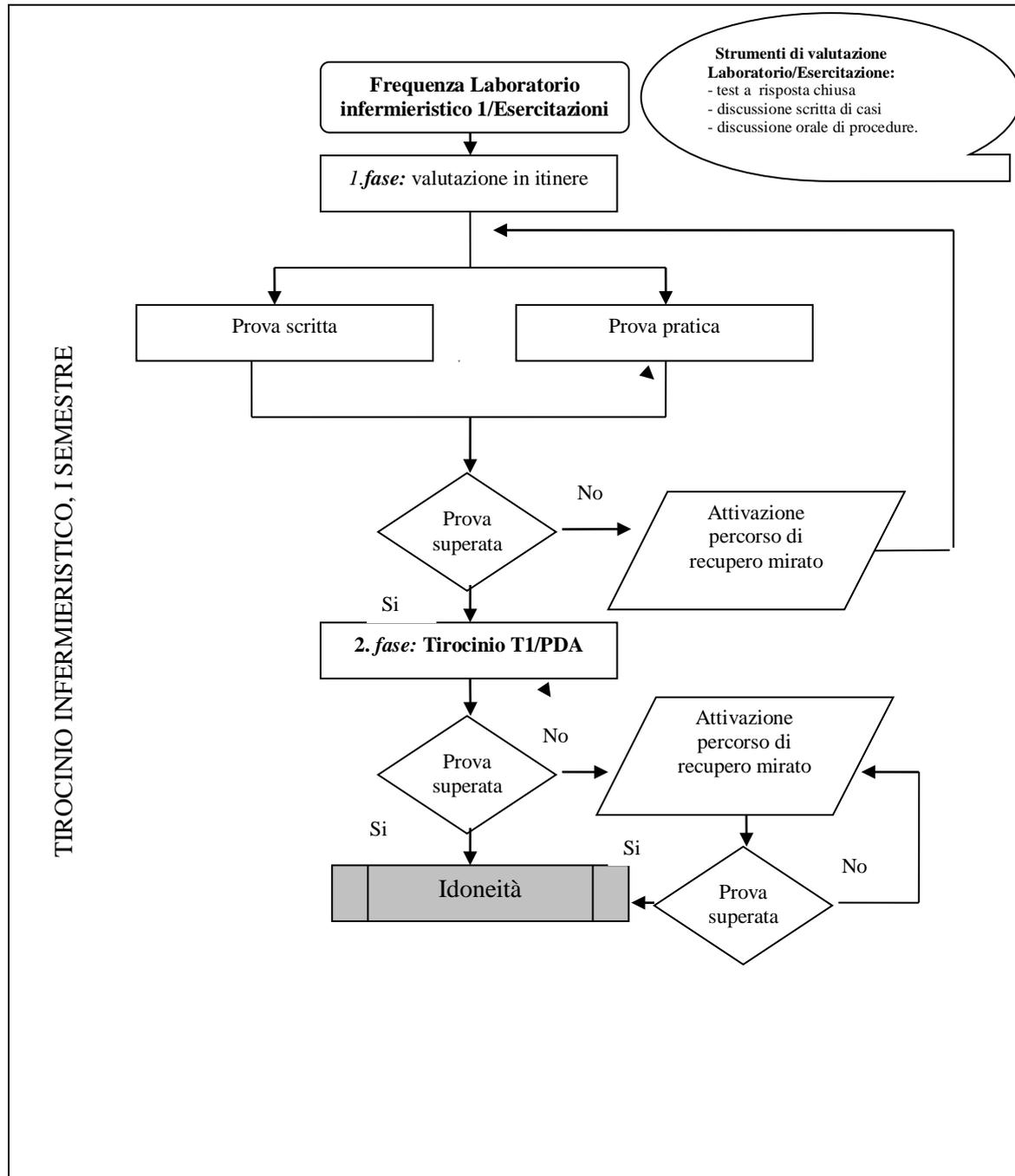
Risultati di apprendimento attesi:

Al termine dell'insegnamento lo studente:

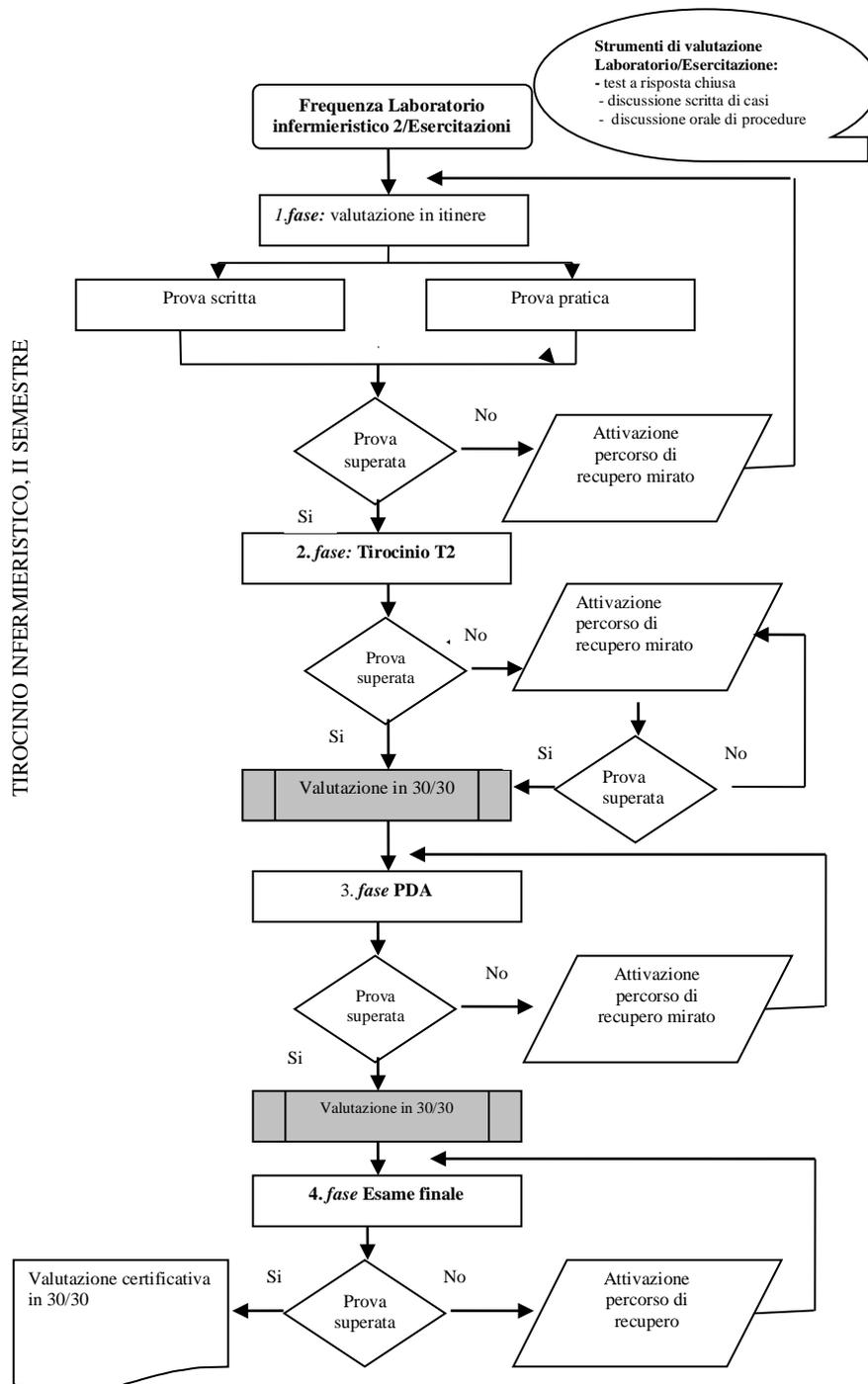
- descrive l'organizzazione dei servizi bibliotecari, utilizza i cataloghi on line e le risorse Internet, riconoscendo le fonti affidabili di informazione scientifica;
- elenca e descrive le misure di prevenzione ambientale del rischio infettivo;
- identifica i principali DPI e ne descrive correttamente l'uso;
- descrive e applica i metodi di pulizia, disinfezione e sterilizzazione;
- descrive e applica il lavaggio delle mani (sociale, antisettico, frizionamento alcolico);
- applica il corretto smaltimento dei rifiuti sanitari;
- descrive e applica i principi della meccanica corporea negli spostamenti dell'assistito;
- identifica e utilizza i dispositivi per la mobilitazione dell'assistito;
- conosce e applica le strategie per prevenire le cadute dell'assistito;
- descrive e applica le strategie per garantire un ambiente sicuro;
- descrive e applica le conoscenze per soddisfare i bisogni dell'assistito (mangiare, vestirsi, muoversi, lavarsi, eliminare);
- descrive e applica i principi per aiutare l'assistito a migliorare il comfort ;
- descrive e applica le attività per prevenire e gestire le ulcere da pressione;
- descrive e applica le attività per gestire le alterazioni dei tegumenti: medica la ferita chirurgica, gestisce i drenaggi, prepara e mantiene un campo sterile;
- identifica le principali diete e conosce i principi di una sana alimentazione;
- descrive e applica i principali indici antropometrici (peso, altezza, BMI), il bilancio idrico e lo stick glicemico;
- riconosce la persona malnutrita (obesità, cachessia);
- identifica la persona con problemi di disfagia, nausea e vomito e sceglie le cure infermieristiche adeguate;
- identifica, descrive e applica le attività per trattare le alterazioni della funzione intestinale e vescicale: somministra un clistere a piccolo/grande volume; rimuove i fecalomi; applica un catetere vescicale esterno, a dimora ed estemporaneo; gestisce l'irrigazione vescicale; raccoglie campioni per esami su feci e urine; educa all'autocateterismo;
- elenca e descrive le diverse vie e modalità di somministrazione non parenterale dei farmaci;
- esegue correttamente i calcoli relativi al dosaggio dei farmaci;
- spiega le regole cui attenersi per prevenire gli errori nella somministrazione dei farmaci;
- descrive e rileva i parametri vitali nell'adulto;
- conosce le principali alterazioni dei parametri vitali;
- descrive e rileva un elettrocardiogramma a dodici derivazioni nell'adulto;
- conosce e descrive come prevenire la tromboflebite e l'ipertensione arteriosa;
- distingue i suoni polmonari fisiologici da quelli patologici;
- conosce e spiega le alterazioni della respirazione e dell'ossigenazione;



- conosce e descrive le strategie per prevenire e gestire le secrezioni bronchiali;
- conosce gli interventi per la prevenzione del tabagismo;
- raccoglie i dati dell'assistito in base al modello di valutazione proposto (Modelli Funzionali della Salute di Gordon);
- compila correttamente la modulistica relativa;
- analizza e interpreta in modo corretto i dati raccolti;
- utilizza il ragionamento diagnostico per identificare i problemi di competenza infermieristica (secondo tassonomia NANDA-I);
- pianifica i risultati (secondo tassonomia NOC) e gli interventi (secondo tassonomia NIC) di competenza infermieristica;
- attua la pianificazione assistenziale;
- valuta il raggiungimento dei risultati attesi;
- distingue le attività proprie da quelle degli altri operatori e i relativi livelli di responsabilità;
- instaura relazioni improntate al reciproco rispetto con gli altri operatori sanitari;
- accetta suggerimenti e critiche costruttive;
- mostra un comportamento corretto in termini di rispetto delle regole di buona educazione e convivenza civile;
- trasmette tempestivamente le informazioni assistenziali agli operatori sanitari responsabili del caso;
- conosce le strategie e gli strumenti utilizzati per il passaggio delle informazioni cliniche;
- partecipa attivamente al passaggio delle consegne infermieristiche;
- contribuisce alla preparazione del trasferimento/dimissione dell'assistito;
- elenca e descrive i diversi canali di comunicazione;
- identifica l'ambiente e le circostanze adeguate per comunicare;
- mostra disponibilità ad ascoltare;
- coglie le occasioni propizie per entrare in relazione con l'assistito, la famiglia o altre persone significative;
- comunica all'assistito in modo corretto e comprensibile le informazioni di sua competenza riguardanti il suo stato di salute;
- ricerca con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- mostra capacità di autocritica/autovalutazione;
- si relaziona con le persone assistite e le loro famiglia o persone significative in modo empatico.



TIROCINIO INFERMIERISTICO, II SEMESTRE





UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
SEDE DI MODENA

Presidente Dott.ssa Paola Ferri

Testi di riferimento

- Herdman, T.H. (2015). *NANDA International Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2015-2017*. Milano: CEA.
- McCloskey Dochterman, J. & Bulechek, G. (2014). *Classificazione NIC degli interventi infermieristici*. Milano: CEA.
- Moorhead, S., Johnson, M. & Maas, M. (2013). *Classificazione NOC dei risultati infermieristici*. Milano: CEA.
- Lynn, P. (2013). *Manuale di Tecniche e Procedure Infermieristiche di Taylor - Un approccio al processo del Nursing*. Padova: Piccin.
- Saiani, L. & Brugnolli, A. (2014). *Trattato di cure infermieristiche*. Napoli: Idelson-Gnocchi Sorbona.